

Quesito 1

Sub criterio miglorie tecniche A.1.4, Miglioramento delle soluzioni tecnologiche relative alla performance di coibentazione e impermeabilizzazione: si chiede chiarimento riguardo alla frase “Proposta integrativa per la coibentazione della copertura con particolare riferimento alle ali laterali, compatibilmente con i profili di falda e le cornici esistenti”.

Cosa si intende con compatibilmente? Che si debba restare all'interno della sagoma architettonica di progetto o che limitati inspessimenti del solaio di copertura (compatibili) sono tollerati?

Risposta: l'avverbio “compatibilmente” è da intendersi nel senso letterale del termine. Le proposte quindi non dovranno essere in contrasto con gli attuali profili di falda e cornici esistenti.

Resta fermo che le proposte devono essere migliorative, realizzabili, conformi alla normativa vigente e alle prescrizioni della Soprintendenza, come previsto da Disciplinare

Quesito 2

Si chiede che vengano messe a disposizione dei concorrenti le interlocuzioni sulle diverse fasi di progetto e il parere sul progetto definitivo della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona Lodi e Mantova con nota 0002051-P del 26/6/2024 con le relative prescrizioni impartite ed ogni altro documento prodotto dalla Soprintendenza che può orientare la redazione dell'offerta tecnica nella direzione prescritta.

Risposta: il parere della Soprintendenza richiesto è già stato pubblicato e reso disponibile agli operatori economici

Quesito 3

Sub criterio miglorie tecniche A.1.3, Qualità e adeguatezza delle proposte per il miglioramento delle soluzioni relative ai serramenti. Quali tipi di serramenti possono essere oggetto di proposte migliorative?

Si conferma che tutti i tipi di serramenti esterni (porte finestre e scuri), compresi quelli metallici, individuati e descritti nell'elaborato “E1623-A-503-1-AbcSe, Abaco serramenti esterni” possono essere oggetto di proposte migliorative?

Si conferma che tutti i tipi di serramenti interni individuati e descritti nell'elaborato “E1623-A-504-1-AbcSi, Abaco serramenti interni” possono essere oggetto di proposte migliorative?

In caso contrario si chiede di specificare quali siano i serramenti che possono essere oggetto di proposte migliorative.

Risposta: si conferma che è facoltà dell'operatore economico proporre migliorie su tutte soluzioni relative ai serramenti presenti nel progetto esecutivo.

Resta fermo che tali proposte dovranno essere migliorative, concretamente realizzabili, conformi alla normativa vigente e alle prescrizioni della Soprintendenza, come previsto da Disciplinare

Quesito 4

Oggetto: Schema frigorifero impianto VRF

*Sub criterio migliorie tecniche A.1.1, Miglioramento delle soluzioni impiantistiche adottate relativamente agli impianti meccanici, termici e di condizionamento, si chiede di confermare se, ai fini della corretta progettazione e realizzazione dell'impianto di climatizzazione VRF previsto negli elaborati di progetto, debba essere reso disponibile lo **schema frigorifero di principio ("skeleton diagram") della rete di distribuzione del refrigerante**, comprensivo di:*

- *individuazione delle unità interne ed esterne;*
- *schema delle diramazioni frigorifere;*
- *lunghezze equivalenti delle linee;*
- *quote e dislivelli tra unità;*
- *configurazione delle derivazioni.*

*Tale elaborato risulta generalmente necessario per il dimensionamento e la verifica del sistema VRF secondo le indicazioni delle norme tecniche di riferimento (tra cui **UNI EN 378**) e delle specifiche dei produttori.*

Si chiede pertanto di chiarire:

- *se tale **schema skeleton** sia disponibile e non incluso tra gli elaborati pubblicati, oppure se la sua **redazione** sia demandata alla progettazione costruttiva dell'Appaltatore.*

Risposta: Lo schema skeleton è da redigere in fase costruttiva. Per la progettazione esecutiva si rimanda all'elaborato M-301

Quesito 5

Oggetto: Verifica concentrazione gas refrigerante (UNI EN 378)

Sub criterio migliorie tecniche A.1.1, Miglioramento delle soluzioni impiantistiche adottate relativamente agli impianti meccanici, termici e di condizionamento, si chiede di confermare Ccon riferimento all'impianto di climatizzazione VRF previsto negli elaborati progettuali, si rileva che nella documentazione di progetto non risulta presente la verifica della concentrazione massima di

refrigerante nei locali serviti, prevista dalla norma UNI EN 378 – Impianti frigoriferi e pompe di calore – Requisiti di sicurezza e ambientali.

In particolare, tale verifica è normalmente richiesta per dimostrare che, in caso di perdita di refrigerante, la concentrazione massima nei locali non superi i limiti ammissibili (RCL – Refrigerant Concentration Limit).

Si chiede pertanto di chiarire:

- *se tale verifica sia stata effettuata e non sia stata allegata alla documentazione di gara, oppure*
- *se la verifica della concentrazione di refrigerante debba essere sviluppata in sede di progettazione costruttiva da parte dell'Appaltatore.*

Risposta: La verifica secondo la norma UNI EN 378 è da redigere in fase costruttiva in base alla marca e modello dell'impianto scelto.

Quesito 6

Si chiede venga messo a disposizione dei concorrenti il progetto di adeguamento complessivo del presidio alle norme di prevenzione incendi, citato al punto 2 della dichiarazione presente all'interno dell'elaborato E1623-G-006-1-DicVVF – Dichiarazione Prevenzione incendi.

Risposta: si conferma la descrizione di attività alberghiera "inferiore a 25 posti letto", non soggetta a SCIA antincendio. Il progetto pertanto non è stato presentato al Comando dei Vigili del Fuoco ma è coerente alle disposizioni contenute nel Titolo III del DM 9/4/1994